

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

1. Premesse

La Provincia di Alessandria, a quasi cinque anni dall'approvazione del Programma Provinciale per la gestione dei Rifiuti, ha raggiunto nel 2004, il 27,82% di raccolta differenziata dei rifiuti, secondo il metodo approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 43-435 del 10.07.2000 e s.m.i.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo del 35% di raccolta differenziata posto dal legislatore nazionale, in attesa dell'emanazione di uno specifico decreto che normi la problematica *de quo*, ha portato molte Regioni ad introdurre misure sanzionatorie per quei Comuni con valori di raccolta differenziata inferiori ai limiti posti dal Legislatore all'art. 24 del D.Lgs. 22/97.

Tra queste anche la Regione Piemonte con la Legge Regionale n. 24 del 24.10.2002, ha istituito pesanti sanzioni per i comuni meno virtuosi in materia di raccolta differenziata dei rifiuti. Le Province piemontesi sono state chiamate dal 2004 a sanzionare i comuni con percentuali di raccolta differenziata, raggiunte nel 2003, inferiori all'obiettivo nazionale.

Per l'anno 2005, a valere pertanto sui valori misurati nel 2004, si è determinato un ulteriore inasprimento dell'importo totale delle sanzioni che verranno erogate dall'Amministrazione provinciale.

La Provincia intende reinvestire a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti, ed a beneficio dei Comuni, le entrate derivanti dal gettito delle sanzioni, finanziando progetti di raccolta differenziata per un importo totale di circa 481.489,80 euro, così ripartito tra i Bacini:

- 216.895,20 per il Consorzio di Bacino Ovadese, Tortonese, Novese ed Acquese;
- 164.920,50 euro per il Consorzio di Bacino Alessandrino;
- 99.674,10 euro per il Consorzio di Bacino Casalese.

Alcuni sistemi di raccolta "integrata", definibili allo stato attuale come "buone pratiche", messi in atto da Comuni italiani, hanno dimostrato che è possibile raggiungere alti livelli di raccolta differenziata dei rifiuti con costi sostenibili e ridurre il quantitativo dei rifiuti, considerato l'indubbio guadagno ambientale derivante dal riciclo di materia ottenibili e dal minor ricorso alla discarica.

Per raccolta "integrata" si intende un sistema che prevede la raccolta domiciliare presso le utenze non domestiche almeno del rifiuto residuo, dell'umido, della carta e cartone, e preferibilmente anche delle frazioni vetro e plastica, mentre per le utenze domestiche dovrebbe essere prevista la raccolta domiciliare dell'umido e del rifiuto residuo, e preferibilmente delle frazioni carta, vetro e plastica. Nel caso delle realtà comunali più piccole e nelle frazioni rurali si potrà prevedere la raccolta di prossimità dell'umido, ovvero, di escludere del tutto tale raccolta prevedendo esclusivamente il compostaggio domestico. Sempre nei Comuni più piccoli, per evitare il conferimento abusivo del rifiuto indifferenziato residuo nei contenitori stradali delle raccolte differenziate, si potrà quindi sperimentare una raccolta di prossimità con bidoni (eventualmente dotati di serratura gravimetrica, o, al limite, l'utilizzo di campane e contenitori chiusi con fori calibrati avendo cura di non posizionarli vicino a dove prima c'erano i contenitori stradali dell'indifferenziato); dovranno altresì essere evitate le

zone nascoste o poco frequentate, ma individuare dei punti di buona visibilità, specie in piccoli comuni, per stimolare il controllo sociale.

Il principale fattore di successo in questi casi è sempre consistito nel forte impegno di carattere politico che ha sostenuto le iniziative: quando le amministrazioni comunali hanno deciso di raggiungere alti obiettivi di raccolta differenziata, hanno messo in movimento le risorse tecnico-economiche necessarie e, grazie all'attenta partecipazione dei cittadini, è stato possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per questa ragione la Provincia di Alessandria intende perseguire una strada nuova nell'impiego delle risorse finanziarie derivati dalle sanzioni: non intende finanziare semplicemente progetti, ma cerca tra i Consorzi ed i Comuni, partner che, condividendo pienamente e fino in fondo gli obiettivi di carattere ambientale della Provincia, sono disposti a impegnarsi ed a impegnare le comunità che governano, per realizzare buone pratiche nel campo dei servizi di raccolta dei rifiuti. In cambio la Provincia di Alessandria, a mezzo dei Consorzi, offre loro aiuto sul piano tecnico e finanziario.

2. Invito

La Provincia di Alessandria invita pertanto i Comuni interessati a presentare al Consorzio di riferimento la propria candidatura per progettare e realizzare con la supervisione tecnica della Provincia, servizi di raccolta dei rifiuti "integrati" che hanno lo scopo di raggiungere gli obiettivi fissati per essi dal Piano Operativo d'Ambito di cui alla D.G.P. n. 245-50230 del 15.04.2005 e s.m.i.

3. Termini e percorso progettuale.

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato nel 31.07.2006

Entro il 31.08.2006 saranno individuati, sulla base dei requisiti di seguito elencati, i Comuni le cui candidature verranno accolte.

La Provincia assisterà quindi i Comuni la cui candidatura è stata accolta durante la fase di progettazione degli interventi, attraverso incontri preliminari alla presentazione dei progetti, che per i Comuni che hanno già presentato la domanda di candidatura, dovranno essere tenuti durante la fase di elaborazione e comunque prima della presentazione della progettazione definitiva.

Completata la fase di progettazione i Comuni, di concerto con il Consorzio di appartenenza, presenteranno i progetti; questi ultimi verranno valutati, ai fini della verifica della conformità ai requisiti tecnici previsti dall'allegato 3, entro 60 giorni dalla data di acquisizione al protocollo della Provincia.

La graduatoria di assegnazione dei contributi verrà definita in base agli impegni sulla tempistica di attivazione del servizio, contenuti nei progetti presentati, dando priorità di finanziamento ai Comuni che attiveranno il nuovo servizio nel più breve tempo possibile, privilegiando i progetti relativi a raggruppamenti di Comuni, laddove tale unione porti ad un'ottimizzazione dei costi.

La Provincia si riserva la facoltà di revocare il contributo o di ridurlo nel caso in cui il Comune ritardi l'attivazione del servizio rispetto agli impegni assunti, oppure svolga il nuovo servizio in modo non

completamente conforme alle modalità definite nel progetto approvato dalla Provincia.

La Provincia, compatibilmente con disponibilità di risorse a Bilancio, erogherà un anticipo del contributo nella misura massima del 50% all'attivazione del nuovo servizio, ed il saldo alla presentazione di una relazione illustrativa dei primi 12 mesi di servizio, comprensiva dei risultati raggiunti e dei costi sostenuti.

I progetti conformi ai requisiti richiesti nell'allegato 3, unitamente ai progetti presentati ai sensi del presente atto, saranno ammessi a contributo, nella misura prevista dal successivo punto 6, secondo l'ORDINE CRONOLOGICO di presentazione fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

La concessione del contributo è subordinata alla stipulazione di apposita convenzione tra Provincia, Consorzi e Comuni disciplinante termini, modalità e condizioni per la completa realizzazione degli interventi. Gli interventi dovranno essere completati e relazionati entro due anni dall'effettiva assegnazione dei contributi, pena la revoca del contributo.

La Provincia si riserva di stanziare ulteriori risorse finanziarie, a valere sugli esercizi successivi, per il finanziamento dei progetti presentati a seguito del presente bando e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili; si riserva altresì di riaprire i termini per la presentazione di nuove candidature.

4. Requisiti per l'ammissione delle candidature a pena di inaccoglimento.

Costituisce requisito indispensabile per l'ammissione della candidatura l'adozione di specifico provvedimento da parte del competente organo di direzione politica, contenente l'impegno politico preliminare all'attivazione di servizi di raccolta integrata dei rifiuti (fattore che garantisce il raggiungimento degli obiettivi fissati).

Gli atti in questione dovranno contenere esplicito impegno a perseguire gli obiettivi assegnati al Comune dal Piano Regionale e dal PPGR, attraverso l'attivazione di servizi di raccolta coerenti con i documenti di programmazione adottati dai Consorzi di Bacino di appartenenza

5. Modalità di presentazione delle candidature.

La candidatura, redatta in conformità allo schema in allegato 1 al presente bando, dovrà essere sottoscritta dal Sindaco e consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, corredata dalla documentazione di cui al punto 4 del presente bando, al Consorzio di riferimento e per conoscenza alla Provincia di Alessandria, Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale, Via Galimberti n.2, 15100 Alessandria.

Il tutto dovrà pervenire a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del 31.07.2006** in busta chiusa con la seguente indicazione: **CANDIDATURA DEL COMUNE DI PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SISTEMI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI R.U.**

Il Consorzio di Bacino entro i successivi quindici giorni dovrà presentare alla Provincia di Alessandria, Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale, Via Galimberti n.2, 15100 Alessandria, formale istanza di ammissione a finanziamento, allegando le istanze e la documentazione pervenute dai Comuni di appartenenza.

6. Modalità di predisposizione dei progetti, impegni del Comune, del Consorzio di Bacino e della Provincia.

La Provincia renderà pubblico l'elenco dei Comuni la cui candidatura è stata accolta e ne darà comunicazione agli interessati, attraverso il Consorzio di Bacino. L'attuazione operativa degli interventi sarà concertata con gli uffici della Provincia e i Consorzi di riferimento e dovrà necessariamente tenere conto degli studi per la riprogettazione dei servizi di raccolta differenziata redatti dai Consorzi e approvati dalla Regione Piemonte.

Tutti i progetti che verranno presentati per il finanziamento dovranno essere coerenti con gli obiettivi assunti e conformi all'allegato 3; nel caso in cui la Provincia non ravvisi tale coerenza e conformità, per il progetto presentato decadrà la priorità cronologica di ammissione a contributo. Il Comune candidato, o il raggruppamento di Comuni nel caso di candidature relative a territori più ampi, potrà quindi presentare un nuovo progetto o integrare opportunamente quello già presentato .

La Provincia si impegna a coprire nella misura massima del 90% gli eventuali extra-costi (calcolati rispetto all'importo del servizio di raccolta e smaltimento delle medesime frazioni con riferimento all'ultimo esercizio) del nuovo sistema a regime per i primi 12 mesi, e nella misura massima del 90% i costi relativi alla progettazione del nuovo sistema, della rimozione e della distribuzione dei contenitori, ed alla comunicazione rivolta ai cittadini coinvolti nella trasformazione dei servizi, secondo quanto specificato nell'allegato 3 al presente bando fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

Il Comune si impegna a coprire la quota degli eventuali extracosti e dei costi relativi alla progettazione del nuovo sistema, ed alla comunicazione rivolta ai cittadini coinvolti nella trasformazione dei servizi, non coperte dal contributo Provinciale.

Sotto l'aspetto organizzativo, il Comune si impegna a individuare un responsabile della progettazione e dell'attuazione del progetto interno alla Amministrazione. A questa persona sarà affidato il compito di mantenere i necessari rapporti con la Provincia, con il Consorzio di Bacino, con l'appaltatore del servizio e con tutti gli Enti che sarà necessario coinvolgere.

La Provincia individua nel Dirigente del servizio competente il referente per proprio conto. Al medesimo e alla sua struttura sono affidati i compiti di assistenza necessari a garantire che le iniziative avviate vadano a buon fine nei tempi concordati.

7. Obiettivi ed erogazione del contributo

L'erogazione della totalità del contributo è subordinata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto dei nuovi servizi, con modalità che saranno stabilite nella convenzione di cui al punto 3 del presente bando.

L'erogazione del contributo avverrà nei confronti dei Consorzi di Bacino sede dei Comuni i cui progetti saranno stati riconosciuti ammissibili di finanziamento ed i fondi dovranno essere utilizzati in via esclusiva per le spese riconosciute ammissibili a finanziamento.

Allegato 1 al bando

Fac-simile

Comune di

Al Consorzio di Bacino

.....

.....

p.c. alla Provincia di Alessandria

Oggetto: BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. D.G.P. n. 299-52120 adunanza del 03.05.2006

Io sottoscritto....., nato a il, in qualità di Sindaco del Comune di, ai sensi del bando emanato dalla Provincia di Alessandria indicato in oggetto, vista la deliberazione [estremi dell'atto assunto dal competente organo di direzione politica], **candido** il mio Comune a diventare partner della Provincia nella politica di incremento delle raccolte differenziate dei rifiuti perseguita dalla Provincia stessa.

A tal fine il Comune che rappresento

si impegna

a progettare un sistema di raccolta conforme ai requisiti di cui all'allegato 3 della D.G.P. n. 299-52120 adunanza del 03.05.2006, attivando lo stesso contemporaneamente sull'intero territorio comunale, ovvero per la totalità degli abitanti residenti;

a realizzare il progetto finanziato dalla Provincia ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti;

a coprire con proprie risorse la quota di eventuali extracosti (calcolati rispetto all'importo del servizio di raccolta e smaltimento delle frazioni indicate nel sopra citato allegato 3 con riferimento all'ultimo esercizio) del nuovo sistema a regime (per i primi 12 mesi ed i costi relativi alla progettazione del nuovo sistema ed alla comunicazione rivolta ai cittadini coinvolti nella trasformazione dei servizi), non coperte dal contributo Provinciale,

Comunica

che il numero di abitanti residenti al è pari a

che i costi attualmente sostenuti per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e le entrate relative ai contributi CONAI sono quelli riportati nell' allegata tabella;

che l'Assessore incaricato delle incombenze politiche in materia èe che il responsabile della progettazione e della attuazione del progetto interno all'Amministrazione è

Allegato:

copia dell'atto assunto dal competente organo di direzione politica

Il Sindaco

Allegato 2 al bando

Gestione dei rifiuti urbani: costi attuali

		Euro	Euro/abitante
A	costo attuale raccolta differenziata per le sole frazioni: organico / vetro / carta / plastica/ imballaggi metallici		
B	costo attuale raccolta frazione indifferenziata		
C	costo attuale di smaltimento		
D	costo trattamento frazione umida		
E	eventuali costi di trattamento delle frazioni di rifiuto da imballaggi		
F	entrate da contributi CONAI		
A+B+C+D+E-F	costo totale attuale		

Allegato 3 al bando

Aspetti tecnici

Requisiti minimi dei progetti di raccolta ammissibili a finanziamento

Tipologie di raccolta

Saranno ammessi a finanziamento sistemi di raccolta che prevedano la raccolta differenziata delle seguenti frazioni:

FRAZIONE ORGANICA UMIDA
CARTA E CARTONE
IMBALLAGGI IN PLASTICA
IMBALLAGGI IN VETRO
IMBALLAGGI METALLICI

In particolare il sistema di raccolta dovrà prevedere, ad eccezione delle case sparse e delle frazioni rurali più piccole, l'attivazione di questi servizi:

- un circuito di raccolta domiciliarizzato per il recupero degli scarti organici umidi dalle utenze domestiche e non domestiche;
- l'attivazione di un servizio domiciliarizzato per la frazione secca residua dalle utenze domestiche e non domestiche;
- l'adozione di un circuito domiciliarizzato di raccolta della carta dalle utenze non domestiche ed enti/uffici, e di raccolta del cartone da utenze non domestiche caratterizzate da un'alta produzione di imballaggi cellullosici.

Si precisa che saranno valutati positivamente i sistemi che prevedono una qualità progettuale fortemente innovativa, come ad esempio anche l'adozione di un circuito domiciliarizzato di raccolta delle frazioni plastica, vetro e lattine e/o l'adozione di un sistema integrato di raccolta anche nelle aree mercatali.

Si allega schema riepilogativo.

Modalità di redazione dei progetti

Nella redazione dei progetti dovranno essere comprese le seguenti schede tecniche:

- a) Descrizione del territorio servito;
- b) Individuazione su supporto cartografico del territorio servito;
- c) Descrizione tecnica delle integrazioni da apportare all'organizzazione dei servizi di raccolta già in atto sul territorio servito, al fine di conformare i servizi esistenti ai nuovi criteri progettuali;
- d) Elenco delle frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato;
- e) Numero e tipologia delle utenze servite;
- f) Descrizione delle modalità di raccolta delle varie frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato e della frazione residuale indifferenziata;
- g) Dati progettuali relativi all'organizzazione del servizio di raccolta per ciascuna frazione di rifiuto, compresa la descrizione dei circuiti di raccolta, dei tempi previsti e dell'efficienza degli operatori (es. numero contenitori svuotati all'ora);

- h) Elenco e descrizione tecnica dei mezzi di raccolta e trasporto, contenitori ed attrezzature utilizzate per ciascuna frazione di rifiuto differenziata e non;
- i) Stima dei quantitativi annui in peso, per ciascuna frazione di rifiuto differenziato e non, presumibilmente intercettabili dalle nuove raccolte con i sistemi previsti del progetto per ogni singolo Comune;
- j) Quadro economico dettagliato delle spese di gestione, di attrezzature e d'investimento previste distinte per ogni singola frazione raccolta;
- k) Destinazione delle varie frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato e non, stima dei prezzi di collocazione sul mercato o dei corrispettivi CONAI - Anci dei materiali recuperati, analisi dei costi e benefici consequenziali all'attuazione del progetto;
- l) Progetto delle azioni di informazione e sensibilizzazione e relativo quadro economico che descriva le modalità della campagna di informazione (forniture e servizi);
- m) Individuazione tempistica con riferimento all'attivazione del servizio adeguata agli obiettivi prefissi.

I progetti dovranno essere consegnati agli Uffici Provinciali in due copie cartacee e su supporto informatico.

Spese ammissibili a finanziamento

A) Sono ammissibili a contributo per una percentuale massima del 90% le spese di investimento relative a:

- redazione del progetto di raccolta differenziata e dei conferimenti separati, secondo i criteri sopra esposti;
- progettazione e realizzazione delle azioni di informazione e sensibilizzazione; sono altresì ammesse le spese relative alla promozione del compostaggio domestico purché attuate in conformità al modello promosso dalla Provincia);

B) Saranno ammessi a contributo gli eventuali maggiori costi (con riferimento ai primi 12 mesi di servizio) dovuti all'introduzione del servizio di raccolta integrato (riferito alle sole frazioni indifferenziato, frazione organica umida, carta, plastica, vetro, lattine); verrà pertanto finanziato nella misura massima del 90% di DC, dove:

$DC = \text{Costo del servizio integrato} - \text{Costo del servizio attuale}$

$\text{Costo del servizio} = \text{Costo del servizio raccolta delle frazioni indifferenziata, umida, carta e cartone, contenitori in vetro, imballaggi metallici, imballaggi in plastica} + \text{Costo smaltimento/trattamento} - \text{Entrate da contributi CONAI}$

Schema di riepilogo delle modalità di raccolta ammissibili

		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Frazione indifferenziata	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche prescelte
	Modalità di effettuazione del servizio	Sacchi trasparenti oppure contenitori per ogni stabile, di capacità non superiore a 360 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi; se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze	Sacchi trasparenti oppure contenitori per ciascuna utenza, di capacità non superiore a 660 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime; se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.

		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Frazione organica umida	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche prescelte
	Modalità di effettuazione del servizio	Sacchi trasparenti oppure contenitori per ogni stabile, di capacità non superiore a 360 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi; se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Nel caso delle realtà comunali più piccole e nelle frazioni rurali si potrà prevedere la raccolta di prossimità dell'umido o di escludere del tutto tale raccolta prevedendo esclusivamente il compostaggio domestico.	Sacchi trasparenti oppure contenitori per ciascuna utenza, di capacità non superiore a 660 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime; se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.

		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Frazione carta e cartone	Tipologia di raccolta	Preferibilmente raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche prescelte
	Modalità di effettuazione del servizio	Preferibilmente contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi; se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.	Contenitori per ciascuna utenza in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.

		UtENZE domestiche	UtENZE non domestiche
Frazione plastica	Tipologia di raccolta	Preferibilmente raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche prescelte
	Modalità di effettuazione del servizio	Preferibilmente sacchi semitrasparenti o contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi	Preferibilmente sacchi semitrasparenti o contenitori per ciascuna utenza, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.

		UtENZE domestiche	UtENZE non domestiche
Frazione vetro	Tipologia di raccolta	Preferibilmente raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche prescelte
	Modalità di effettuazione del servizio	Preferibilmente contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi	Preferibilmente contenitori per ciascuna utenza in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.

		UtENZE domestiche	UtENZE non domestiche
Frazione imballaggi in alluminio o metalliche	Tipologia di raccolta	Preferibilmente raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" eventualmente in abbinamento ai servizi di raccolta degli imballaggi in plastica o vetro	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche prescelte eventualmente in abbinamento ai servizi di raccolta degli imballaggi in plastica o vetro
	Modalità di effettuazione del servizio	Preferibilmente contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi.	Preferibilmente contenitori per ciascuna utenza in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.